

# Sicurezza sul lavoro: come verificare la compliance aziendale?

*Proposto uno strumento, un compliance program, per supportare un controllo del sistema organizzativo aziendale verificando la compliance relativamente agli obblighi normativi. La finalità del documento.*

Convinti dell'utilità di fornire ai lettori e alle aziende **strumenti pratici** per verificare la situazione e le eventuali carenze in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alla conformità normativa, torniamo a pubblicare un documento elaborato e inviato al nostro giornale da **Antonio Zannini** (QEHS-ISM, formatore e consulente).

Il documento, dal titolo "**Compliance aziendale**" - può favorire, in questo caso, un controllo del sistema organizzativo aziendale e verificando la compliance relativamente alla normativa cogente, cioè la normativa che determina degli obblighi inderogabili.

Ricordiamo altri articoli precedenti che raccolgono i documenti pratici elaborati da Zannini:

- [Procedure e strumenti per la formazione e l'addestramento](#)
- [Una procedura per la gestione di infortuni e mancati infortuni](#)
- [Il preposto, gli obblighi di sicurezza e gli strumenti per la vigilanza](#)
- [Sicurezza partecipata: una procedura per la collaborazione dei lavoratori](#)
- [Come affrontare il processo di valutazione dei rischi?](#)

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- [La presentazione del documento per la compliance aziendale](#)
- [Schede di sicurezza, sostanze chimiche, attrezzature e DPI](#)
- [Gli argomenti trattati nel documento](#)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0326] ?#>

## La presentazione del documento per la compliance aziendale

Partiamo innanzitutto dalla presentazione del documento, un file excel, che ci ha fatto avere **Antonio Zannini**.

Si sottolinea che "un adeguato controllo dell'assetto organizzativo è azione essenziale in quanto indica e permette di comprendere l'aderenza agli istituti normativi da parte dell'organizzazione nonché attuare tutte quelle azioni di miglioramento

*e/o di prevenzione del cd. rischio d'impresa al non rispetto di quanto statuito".*

Si segnala poi che il **controllo del sistema organizzativo** "è necessario in quanto permette di comprendere la giusta compliance ovvero conformità intrapresa oltre ad rappresentare il link di quello che è il potere ed delle policy della struttura stessa". E la compliance, pertanto, "deve attuare azioni che permettano il rispetto normo-legislativo cogente con lo scopo di proteggere l'organizzazione da una molteplicità di rischi che possono andare a titolo esemplificativo dagli aspetti legali al danno d'immagine".

A tal proposito "quindi, utile è evidenziare che la **compliance** è un elemento focale ed indispensabile dell'organizzazione, attuata nel tramite di alcuni strumenti operativi, i cd. **compliance programs** di cui si allega una delle plausibili soluzioni mirate per le P.M.I.".

E le **finalità dello strumento** "sono a titolo non esaustivo:

- *la cultura della prevenzione per tematiche*
- *organizzazione imprenditoriale aderente a caratteristiche e dimensioni*
- *trasmissione completa e mirata delle informazioni sull'andamento della stessa*
- *aderenza dei rapporti con le istituzioni*
- *rilevazione della non compliance al fine di intervenire in modo concreto e proattivo".*

In definitiva "la versione beta dell'elaborato vuole intendersi come strumento di utilità a disposizione per l'utilizzatore finale".

## **Schede di sicurezza, sostanze chimiche, attrezzature e DPI**

Dal *compliance program* proposto riprendiamo a titolo esemplificativo, una parte.

Ad esempio, in materia di **dotazioni e di attrezzature**, il documento chiede di verificare la presenza delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

Inoltre:

- "Esiste una procedura per il corretto utilizzo e stoccaggio delle sostanze chimiche?
- È presente un elenco completo delle attrezzature?
- È presente una procedura per la gestione della manutenzione delle attrezzature presenti?
- È stato nominato un responsabile della manutenzione?
- È presente per ogni attrezzatura una scheda in cui siano registrate le manutenzioni effettuate?
- Esiste un piano di manutenzione in cui per ogni attrezzatura siano stabiliti i tipi di controlli e le frequenze?
- Per ogni attrezzatura è presente un manuale di uso e manutenzione?
- Gli operatori, prima dell'utilizzo dell'attrezzatura, ne effettuano un controllo visivo"?
- Ci sono le dichiarazioni di conformità macchine CE?

- "Esiste una procedura per la gestione dei DPI?"
- Esiste una scheda mansione in cui per ogni rischio individuato sia previsto uno specifico DPI?
- Esiste un 'catalogo' aziendale dei DPI che viene periodicamente aggiornato a seguito di introduzione di nuovi DPI, sostituzione o eliminazione?
- Viene gestita l'assegnazione e la riconsegna dei DPI?
- Viene effettuata formazione e ove necessario l'addestramento per i DPI in uso"?

## Gli argomenti trattati nel documento

Concludiamo ricordando alcuni degli argomenti trattati dal documento elaborato da Antonio Zannini:

- Elementi di sistema base
- Nomine - deleghe
- Consultazione, partecipazione, formazione
- Gestione sorveglianza sanitaria
- Valutazione dei rischi
- Documenti per la gestione antincendio
- Indagine ed evidenza degli accadimenti pericolosi
- Documenti relativi all'immobile
- Attrezzature di lavoro/dotazioni
- Audit interno
- Verifica parte ambientale
- Lavorazioni insalubri
- Approvvigionamento idrico
- Scarichi idrici
- Impatto acustico e inquinamento elettromagnetico
- Sostanze pericolose
- Gestione dei rifiuti
- Consumi energetici
- Trasporto e mobilità
- GDPR 679/2016

*Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:*

"Compliance aziendale", strumento di lavoro elaborato e predisposto dal Dott. Antonio Zannini ? aggiornamento agosto 2023.



Licenza Creative Commons

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)